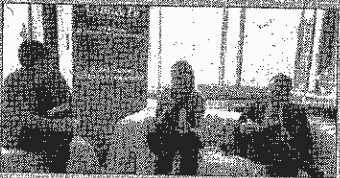


**Al Com&te**

**"Donne che credono in se stesse"**

**Luisella Costamagna**

**VIETRI SUL MARE.** Una donna su quattro è convinta che sia l'uomo il più adatto a lavoro



M. Sportiello, L. Costamagna, G. Bojano

rare fuori casa. Per una su due, le donne sono più portate a occuparsi dei figli che a svolgere qualunque altro compito. Quasi un'italiana su tre è convinta che partecipare alla politica sia roba da uomini. Una su quattro ritiene che siano gli uomini a comandare e una su tre non ha nulla da obiettare sul fatto che guadagnino di più. È quello che emerge da una ricerca condotta da Nielsen, che è stata ricordata dalla scrittrice Luisella Costamagna, la bellissima conduttrice televisiva che ha lavorato per alcuni dei più importanti programmi televisivi di attualità e politica in Rai, Mediaset e La7, durante la presentazione del suo libro: "Noi che co-



Con Alessandro Schillaci

struiamo gli uomini. Storie di donne che sono riuscite a credere in se stesse" edito da Mondadori, che partecipa alla VII edizione del Premio Com&te, organizzato dall'Associazione Comunicazione & Territorio, presieduta dalla giornalista Silvia Lambertini. Il salotto letterario, curato dal giornalista Pasquale Petruccio, ospitato nell'accogliente atmosfera del ristorante "L'Argonauta" di Cosmo Di Mauro, a Marina di Vietri sul Mare, ha visto protagonisti i giovani delle scuole di Cava de' Tirreni, componenti della giuria popolare del Premio.

Giancarlo Siani, che hanno posto delle interessanti domande alla giornalista torinese, intervistata dai giornalisti Mariella Sportiello e Gabriele Bojano. Nel libro, si raccontano dieci storie di donne



Con F. Fasolino

che hanno creduto in se stesse e si sono riscattate. Donne che si sono messe alla prova, che hanno conosciuto la barriera e hanno provato a oltrepassarla, riuscendo. Donne che si sono liberate prima delle loro costrizioni interne e poi da quelle esterne. ha spiegato l'autrice che nel libro, dove lei è presente «sotto traccia», ha individuato due parole chiave: «Libertà e prova. Una donna deve essere libera di scegliere tra lavoro e famiglia, non sentendosi in colpa già solo all'idea di non occuparsi tutta la giornata dei bambini, e deve essere in grado di mettersi alla prova. Molte donne sono convinte di non essere in grado di fare il lavoro del padre, del marito, del fratello, senza però averci mai provato. Lo danno per scontato». Luisella Costamagna ha invitato le donne ad avere maggiore autosufficienza, a liberarsi dai trami mentali, a conquistare ciò che desiderano, nel modo in cui lo desiderano: «In fin dei conti, siamo noi che costruiamo gli uomini. Che abbiamo dentro quell'energia creativa. Allora perché non dovremmo poter costruire, o ricostruire, anche noi stesse, e al meglio». Al termine della presentazione, Luisella Costamagna ha ricevuto dal Direttore Generale della Provincia, il professor Francesco Fasolino, un omaggio in ceramica, offerto dall'azienda Daidalos di Vietri sul Mare, di Nicola Campanile, e il prestigioso "Cronichiere", dal consigliere provinciale Alessandro Schillaci.

Amelio Palmi